

TRIBUNALE DI MODENA

*

PROCEDURA c/o CCIAA N. 3/2021

GESTORE OCC CCIAA MODENA: AVV. GIOVANNI BOTTI

*

RICORSO EX L.3/2012

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

*

Il Sig. **Schiappadori Stefano**,

, residente in Mirandola (MO),
, rappresentato e difeso, giusta procura in calce al presente atto, dall'Avv. Davide Fabbri del Foro di Modena, C.F. FBBDVD71D29A965O, ed elettivamente domiciliato presso il suo Studio posto in Finale Emilia (MO), Via Saffi n. 1, (PEC davide.fabbri2@ordineavvmodena.it e fax 0535-762039, per le comunicazioni di Cancelleria);

PREMESSO CHE

è intenzione del deducente accedere alla procedura di Liquidazione del Patrimonio ex L. 3/2012, precisa quanto segue.

1) PERCORSO LAVORATIVO E SITUAZIONE ECONOMICA

Nel 2002, stante il forte fermento del mercato immobiliare,

, la società **Hostilia Engineering S.r.l.**

L'oggetto sociale consisteva nella realizzazione di opere edili e nella compravendita immobiliare.

L'attività della società era proficua con fatturati molto elevati: circostanze che spingevano i soci ad effettuare ulteriori investimenti avvalendosi dell'ausilio economico degli istituti di credito.

La crisi finanziaria globale del 2008 ha inciso pesantemente sulle sorti della società: difatti ha comportato un calo progressivo dei ricavi (sino al loro azzeramento) ed è stata determinante nella decisione di porre in liquidazione la società.

La condizione di stallo economico unitamente all'impossibilità di vendere i beni aziendali era aggravata dalla circostanza che gli istituti di credito - che dapprima appoggiavano gli investimenti dei soci - iniziavano ad agire esecutivamente per il recupero dei loro crediti aggravando ulteriormente una situazione già drammatica.

Anche la vendita di taluni beni immobili non è stata sufficiente per scongiurare la messa in liquidazione della società, che veniva dichiarata il 05.12.2011.

Gli eventi sismici del 2012 hanno contribuito anch'essi a peggiorare la situazione fin tanto da spingere al deposito dell'istanza di fallimento in proprio presso il Tribunale di Mantova.

Il fallimento si chiudeva nel 2018 senza alcuna conseguenza penale e civile per il liquidatore sig. Schiappadori.

Le travagliate vicende della Hostilia Engineering hanno inciso pesantemente sulla situazione economica del ricorrente: difatti, avendo quest'ultimo garantito per i debiti societari quale fideiussore verso gli istituti di credito.

Nel 2005 il deducente entrava a far parte della compagine societaria della **Geodomus S.r.l.**

L'oggetto sociale della Geodomus S.r.l., al pari di quello della Hostilia, consisteva nella realizzazione di opere edili e nella compravendita immobiliare.

Purtroppo anche la sorte di tale società non è stata delle migliori.

Inizialmente la società era proficua e caratterizzata da introiti elevati, ma a causa della crisi finanziaria ed immobiliare del 2008 la Geodomus si ritrovava in poco tempo a dover cessare la propria attività.

La società veniva posta in liquidazione e venivano venduti i beni societari: tuttavia ciò non è stato sufficiente per permettere all'impresa di rialzarsi.

Veniva quindi depositata l'istanza di fallimento in proprio: il fallimento veniva dichiarato in data 15.04.2011 e la procedura si chiudeva nel gennaio 2018 senza strascichi per i soci ed il liquidatore

Anche in questo caso, avendo il deducente garantito personalmente quale fideiussore nei rapporti con gli istituti di credito, ha risentito in prima persona delle conseguenze delle vicende societarie.

Il deducente dal 2016 presta la propria attività lavorativa alle dipendenze

Lo stipendio del Sig. Schiappadori, da ottobre 2018, subisce la decurtazione nella misura di 1/5, in forza dell'esecuzione dell'atto di pignoramento presso terzi promosso Cerved Credit Management

S.p.a. (creditore procedente, in qualità di mandataria di Purple Spv S.r.l.).

Il deducente, al di fuori dello stipendio da lavoro dipendente, non percepisce altri redditi, utili o rendite.

Pur avendone fatto richiesta anche per gli anni passati, il ricorrente attualmente non percepisce gli assegni familiari.

*

2) CONDIZIONE FAMILIARE E SPESE CORRENTI

Il nucleo familiare del deducente è composto dal Sig. Schiappadori, dalla moglie

In definitiva, mensilmente, per mantenere la famiglia il costo di cui il deducente deve farsi carico è di circa € 2.500,00, salvo imprevisti, come manutenzione straordinaria della casa e dell'auto della moglie.

*

3) ESPOSIZIONE DEBITORIA

La situazione debitoria complessiva è sostanzialmente dovuta alla circostanza che il deducente garantiva personalmente quale fideiussore delle obbligazioni assunte verso gli istituti di credito per gli investimenti e le operazioni realizzate rispettivamente nell'interesse delle società Hostilia Engineering e Geodomus S.r.l..

I creditori noti al ricorrente, come da accesso agli atti presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia (**all. 5** prospetto centrale rischi), e presso l'Agenzia delle Entrate (**all. 6** estratto ruolo ADE; **all. 7** situazione debitoria ADE) sono:

1) *VETTE SPV SRL*

Via Piemonte 38 – 00187 Roma
quale garante della Geodomus srl

€ 417.000,00

+

quale garante della Geodomus srl unitamente a

€ 230.052,00

2) *BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SPA*

quale garante della Geodomus srl

€ 240.301,00

3) *INTESA SANPAOLO SPA*

quale garante della Geodomus srl unitamente a

€ 39.880,00

+

€ 1.615.971,47

4) *CEREA BANCA 1897 Credito Coop – ora MCE Locam spa*

quale garante della Geodomus srl unitamente a

€ 342.015,47

5) *CERVED CREDIT MANAGEMENT (quale mandataria di PURPLE SPV SPA)*

quale garante della Geodomus srl unitamente a

€ 503.000,00

6) *ENTI VARI (COMUNE DI REVERE – REGIONE LOMBARDIA)*

omesso versamento di imposte comunali e di bolli auto

€ 826,19

7) *AGENZIA DELLE ENTRATE*

omesso versamento imposte di tassazione atti giudiziari per pignoramento presso terzi e causa civile presso Tribunale di Modena

€ 2.098,50

+

€ 226,25

*

4) SITUAZIONE PATRIMONIALE

PROPRIETA' IMMOBILIARI

Il deducente è comproprietario di un compendio immobiliare sito in Ostiglia (MN), un palazzo storico con area cortiliva in centro città danneggiato dal sisma 2012, e precisamente:

- **1/2 della nuda proprietà** e **1/6 della piena proprietà** dei **terreni** siti in Ostiglia (MN) allibrati al NCT di detto Comune: foglio 22 particelle 46,47,48,49,78,105 e 106;
- **3/72 della nuda proprietà** e **3/36 della piena proprietà** dei **beni immobili** siti in Ostiglia (MN) censiti al NCEU di detto Comune: foglio 34, particelle 378, 379, 387, 389; foglio 34, particella 387 sub. 5; foglio 34, particella 387, sub. 7 (***all. 8*** visura catastale; ***all. 9*** visura ipocastale).

Il predetto compendio immobiliare è stato valutato, nello stato di fatto in cui si trova, nel suo complesso dall'Arch. Monica Bianchini con perizia del 16.03.2021 in € 446.030,00: la quota parte del sig. Schiappadori in € 111.507,00 (***all. 19 perizia***).

Sempre sul predetto compendio immobiliare è stata iscritta ipoteca giudiziale il 29.07.2013 dalla ex

Cerea Banca.

BENI MOBILI

Il Sig. Schiappadori è titolare di un conto corrente acceso presso Banco BPM

Al di fuori del predetto conto corrente il deducente non è titolare di nessun altro bene mobile (automobili o altri veicoli compresi, **all. 11** visura PRA negativa), non è titolare di azioni o titoli, né detiene cassette di sicurezza.

*

5) SITUAZIONE PERSONALE E PROCEDURE A CARICO

Le cause dell'attuale indebitamento sono sostanzialmente da ricondursi alla circostanza di aver garantito personalmente per i debiti di n. 2 società di cui l'istante era socio (ossia Hostilia Engineering e Geodomus S.r.l.). In relazione a detti ingenti debiti sono solidalmente responsabili anche gli altri soci.

Sulla scorta della documentazione esaminata si stima che l'ammontare complessivo dell'esposizione debitoria del deducente si aggiri attorno ad **€ 2.765.000,00** (salvo più precisa indicazione che il Preg.mo Gestore nominato potrà meglio accertare).

Quanto alle attività del deducente, le stesse sono state quantificate in complessivi **€ 111.500,00**.

Il deducente ha destinato tutti i propri risparmi e risorse per cercare di risollevare le attività societarie e far fronte alle obbligazioni e ai debiti contratti.

E' stato peraltro l'unico socio ad essersi esposto in prima persona per restituire - almeno in parte - le somme concesse da Intesa SanPaolo:

Nonostante l'importante sforzo del ricorrente, residua tutt'ora una situazione debitoria molto seria e difficile da gestire anche alla luce del fatto che lo stipendio percepito - già da diversi anni - è decurtato della quota di 1/5 in forza di un atto di pignoramento.

Il Sig. Schiappadori è destinatario dei seguenti decreti ingiuntivi:

1) Decreto Ingiuntivo n. 2372/13 Tribunale di Bologna con creditore CARISBO per € 1.616.000,00 circa. Il decreto è stato emesso anche verso i sig.ri _____ in qualità di garanti della Hostilia Engineering srl (**all. 12** decreto ingiuntivo Schiappadori-Carisbo);

2) Decreto Ingiuntivo n. 1968/11 Tribunale di Modena con creditore SPV PURPLE srl per € 504.000,00 circa. Il decreto è stato emesso anche verso i sig.ri _____ in qualità di garanti della Geodomus srl (**all. 13** decreto ingiuntivo Schiappadori-Purple SPV).

Il deducente è esecutato nella procedura radicata dalla Cerved spa (mandataria di Purple) presso il Tribunale di Modena: dal mese di settembre 2018 gli viene trattenuto dalla busta paga quale lavoratore dipendente 1/5 dello stipendio (**all. 14** ppt Schiappadori-Cerved).

Il deducente è stato condannato nel mese di novembre 2020 alla refusione delle spese, circa € 9.000,00, del giudizio radicato da Cerved presso il Tribunale di Modena,

All'infuori dei contenziosi sopra richiamati (entrambi conclusi), attualmente non vi sono procedimenti (civili o penali) pendenti a carico del Sig. Schiappadori (**all. 16** visura casellario giudiziale civile e penale; **all. 17** certificato procedure esecutive a carico).

Non risultano inoltre carichi pendenti presso l'Agenzia delle Entrate (**all. 18** certificato carichi pendenti ADE).

*

6) SULLE CONDIZIONI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA EX ART. 7 L. 3/2012

Il ricorrente non è soggetto a procedure concorsuali, non ha mai fatto ricorso a procedure di sovraindebitamento e non ha realizzato atti di disposizione del patrimonio negli ultimi n. 5 anni.

Si evidenzia inoltre come la condizione di sovraindebitamento non sia stata colposamente determinata da un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Difatti entrambe le società di cui il deducente faceva parte (e per i cui debiti fungeva da garante) erano inizialmente proficue e contrassegnate da importanti ricavi: proprio in relazione a tali profili il ricorrente nutriva grande fiducia circa l'esito positivo dei propri investimenti.

Le circostanze che hanno condotto ad un rapido e progressivo azzeramento del fatturato (ed alla conseguente impossibilità di far fronte agli impegni ed obbligazioni assunte) sono legate fondamentalmente alla crisi globale del 2008: è evidente che si tratti di eventi in alcun modo imputabili e o prevedibili da parte del deducente.

*

7) PROPOSTA DI PAGAMENTO

Per fronteggiare l'ingente esposizione debitoria il deducente propone, alternativamente, di:

- mettere a disposizione della procedura le **quote immobiliari** (di cui è comproprietario) relative a beni siti in Ostiglia - MN - (come *infra* meglio identificati), il cui valore non è allo stato quantificabile, **oltre alla somma di € 20.000,00 in un'unica soluzione** (detto importo verrebbe mutuato da un terzo e restituito mensilmente);
- versare **€ 24.000,00 in rate mensili di € 400,00 ciascuna per n. 5 anni.**

Ci si rimette comunque anche alle decisioni e ai suggerimenti che il Preg.mo Gestore nominato vorrà fornire.

Con queste premesse il debitore ai sensi della L. 3/2012 propone la liquidazione del proprio patrimonio ai fini della propria esdebitazione.

Tutto ciò premesso, il deducente, come sopra rappresentato e difeso,

FA' ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DEL PROPRIO PATRIMONIO E CHIEDE

alla S.V. III.ma di dichiarare l'apertura del procedimento ex L. 3/2012, con conseguente emissione dei provvedimenti che riterrà più opportuni, compreso il congelamento della procedura esecutiva che vede il pignoramento mensile di 1/5 della busta paga.

*

DICHIARAZIONE DI VALORE: Si dichiara che il contributo unificato è dovuto in misura fissa pari ad euro 98,00.

*

Si allega:

mandato ad litem.

Si producono:

- 1) ultima busta paga;
- 2) dichiarazione redditi ultimi n. 3 anni;
- 3) attestazione ISEE 2021;
- 4) certificato contestuale di residenza e stato di famiglia;
- 5) prospetto Centrale Rischi;
- 6) estratto ruolo ADE;
- 7) situazione debitoria ADE;

- 8) visura catastale;
- 9) visura ipocastale;
- 10) estratti conto bancari ultimi n. 5 anni;
- 11) visura PRA negativa;
- 12) decreto ingiuntivo Schiappadori-Carisbo;
- 13) decreto ingiuntivo Schiappadori-Purple SPV;
- 14) ppt Schiappadori-Cerved;
- 15) sentenza Trib. Modena;
- 16) visura casellario giudiziale civile e penale;
- 17) certificato procedure esecutive a carico;
- 18) certificato carichi pendenti ADE;
- 19) Perizia Arch Monica Bianchini

*

Modena, li 01.10.2021

Con Osservanza.

F.to digitalmente Avv. Davide Fabbri